



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"MARVASI VIZZONE"

RCIC825005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARVASI VIZZONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8030** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 72*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola crea un ambiente di apprendimento orientato a soddisfare i bisogni della comunità con attività relative a: Educazione alla legalità; Occasioni di integrazione sociale; Progetti rivolti agli alunni svantaggiati e/o a rischio dispersione; Supporto per l'integrazione degli alunni stranieri; Garanzia di pari opportunità per gli alunni con disabilità.

#### Vincoli

Tessuto sociale frammentato; Presenza diffusa di famiglie svantaggiate sotto il profilo socio-economico; Numero significativo di alunni di origine straniera, necessitanti di interventi a favore del dialogo interculturale; Tendenza alla dispersione scolastica; Scarse opportunità di valorizzazione delle risorse umane e materiali, stante il forte tasso di disoccupazione registrato; Insufficiente senso di appartenenza alla dimensione comunitaria.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il contesto offre occasione di crescita socio-culturale attraverso iniziative di promozione del senso civico, attivate dagli Enti locali di riferimento e da associazioni culturali e religiose. Sul territorio si trovano il museo di Medma e la mediateca FaRo, con i quali la scuola intrattiene frequenti collaborazioni. L'istituto ha stipulato convenzioni funzionali al conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche rispettivamente con AICA e British Institute. Da segnalare le iniziative formative attivate in collaborazione con l'Ente Parco d'Aspromonte in tema di rispetto dell'ambiente e sostenibilità.

#### Vincoli

Famiglie in condizioni di precarietà; Alto tasso di disoccupazione giovanile; Scarso rispetto delle regole sociali; Insufficiente numero di centri di aggregazione.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità



L'Istituto è dotato di vari laboratori: scientifico, informatico, musicale, espressivo. Tutte le aule sono dotate di LIM. Il plesso "E. Marvasi " è dotato di un locale adibito a palestra/auditorium; tale ambiente è fornito di un laboratorio di musica e teatro completo di sistemi audio-video e luci, nonché di apposita strumentazione musicale. L'istituto dispone di un sistema di private cloud, in grado di fornire risorse di archiviazione, rete e calcolo.

#### Vincoli

I laboratori non sono presenti in tutti i plessi, né tutti i plessi dispongono di spazio adibito a palestra/auditorium. Le fonti di finanziamento non sempre risultano commisurate alle effettive esigenze.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC825005
Indirizzo	PIAZZA DUOMO. 8 ROSARNO 89025 ROSARNO
Telefono	0966773550
Email	RCIC825005@istruzione.it
Pec	rcic825005@pec.istruzione.it
Sito WEB	icmarvasivizzone.gov.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825012
Indirizzo	VIA C. PAVESE LOC. PRAIA 89026 SAN FERDINANDO

#### ROSARNO VIA CONVENTO,23 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825023
Indirizzo	VIA CONVENTO 23 ROSARNO 89025 ROSARNO



## ROSARNO C.DA BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825034
Indirizzo	V STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025 ROSARNO

## ROSARNO VIA ELENA,5 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825045
Indirizzo	VIA ELENA 5 ROSARNO 89025 ROSARNO

## SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE825017
Indirizzo	VIA SAN CATALDO SAN FERDINANDO (RC) 89026 SAN FERDINANDO
Numero Classi	9
Totale Alunni	162

## SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE825028
Indirizzo	VI? STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025 ROSARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72



## ROSARNO MARVASI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE825039
Indirizzo	PIAZZA DUOMO 8 LOC. CAPOLUOGO 89025 ROSARNO
Numero Classi	17
Totale Alunni	292

## SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM825016
Indirizzo	VIA PUCCINI 16/H SAN FERDINANDO 89026 SAN FERDINANDO
Numero Classi	6
Totale Alunni	102

## Approfondimento

---

Si fa che il dominio riferito all'indirizzo del sito web non è più .gov ma .edu



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4



## Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	28

### Approfondimento

---

#### OPPORTUNITA'

Una buona percentuale del personale docente è stabilizzato nella scuola, garantendo pertanto continuità. Il personale docente laureato (considerando sia l'organico di fatto che di diritto) si attesta intorno al 30% circa nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e 80% circa nella scuola secondaria. Il 25% circa di tutto il personale docente (docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado), è inoltre in possesso di specifica certificazione informatica e il 16% circa di certificazione linguistica. Parte del personale è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e della formazione di primo soccorso. Discreto il livello di partecipazione a iniziative formative e di aggiornamento da parte del personale docente.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra **MISSION** è orientata a formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Il progetto globale coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

### Lo studente

nell'interesse della sua persona, soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo in quanto destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso e del proprio progetto di vita, per migliorare il proprio contesto di appartenenza.

### La famiglia

nella realizzazione responsabile del suo ruolo, attraverso la condivisione del Patto Educativo finalizzato al raggiungimento della maturità e della crescita umana degli studenti.

### I docenti

nell'esercizio della loro professionalità, attraverso un processo di formazione e aggiornamento continui, gradualmente, flessibili, centrati sullo sviluppo di potenzialità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e più coinvolgenti.

### Il territorio

che, in un rapporto organico, attivo e funzionale con le Istituzioni, ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare al fine di interagire ed integrarsi al meglio.



La nostra **VISION** punta a realizzare un sistema formativo condiviso, integrato e aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'IC statale "Marvasi-Vizzone" intende superare i confini della didattica tradizionale ed essere luogo formativo in cui sviluppare relazioni, capacità, competenze, in uno spazio dove gli studenti si sentano attori di un processo formativo che tende verso l'esplorazione di sistemi di collaborazione per il perseguimento di obiettivi realistici e la soluzione autonoma di problemi.

### **OBIETTIVI PRIORITARI**

Garantire il successo scolastico

Raggiungere l'equità degli esiti

Valorizzare le eccellenze

Favorire la crescita sociale

L'Istituto comprensivo individua all'interno del comma 7 della Legge 107/15 gli obiettivi formativi prioritari da perseguire. La scuola ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continui, che è necessario promuovere e sostenere in modo da coinvolgere tutti gli attori responsabili del suo sviluppo, in coerenza con il RAV.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

#### Traguardo

Elaborare strumenti di osservazione sistematica focalizzati su aree chiave come identità, autonomia, relazione e conoscenza, per documentare i processi di crescita dei bambini e potenziare il loro sviluppo in modo formativo

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare le competenze digitali, compresa l'AI, e metodologiche dei docenti per innovare la didattica e l'organizzazione scolastica

#### Traguardo

Aumentare il numero dei docenti che partecipano a percorsi formativi specifici, specialmente su metodologie didattiche innovative, inclusa l'AI



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS nei risultati delle prove Invalsi della scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria in italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS

### Priorità

Aumentare l'affidabilità dei risultati delle Prove Standardizzate Nazionali e assicurare una somministrazione corretta e trasparente.

### Traguardo

Ridurre l'indice di "cheating" a un valore considerato accettabile (es.  $\leq$  10%)

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità



Sviluppare le competenze sociali, civiche e l'educazione alla legalità per un miglior rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Ridurre gli episodi di non rispetto delle regole e migliorare il livello di inclusività e integrazione (misurato tramite questionari sul clima scolastico)

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

### Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e predisporre strumenti per la valutazione e certificazione di tali competenze

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti mantengano o migliorino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

### Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità



Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

## Traguardo

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: GETTARE LE BASI PER ESSERE ALL'ALTEZZA**

---

Il percorso prevede:

- l'organizzazione in orario extracurricolare di attività formative indirizzate agli allievi dei vari ordini di scuola per il potenziamento delle competenze di base, al fine di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e prevenire la dispersione scolastica. Tutte le attività saranno finalizzate al miglioramento del metodo di studio e alla conquista di una crescente autonomia da parte degli allievi.

Potenziamento delle competenze di base:

- migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Focus su discipline chiave come italiano, matematica e lingue straniere, ma anche su competenze digitali e pensiero critico. L'obiettivo è garantire a tutti gli studenti le competenze necessarie per affrontare con successo il mondo del lavoro e la vita adulta.

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica:

- **Prevenzione:** Attività di orientamento, tutoraggio e sostegno psicologico per individuare precocemente gli studenti a rischio e intervenire tempestivamente.
- **Inclusione:** Misure per facilitare l'integrazione di studenti con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti culturali diversi.
- **Motivazione:** Attività formative finalizzate a potenziare la motivazione e la capacità di attenzione e di impegno in favore di studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono.

Per raggiungere questi obiettivi:

- **Formazione dei docenti:** Aggiornamento continuo sulle metodologie didattiche innovative e sulle tematiche legate all'inclusione e al sostegno.
- **Utilizzo di nuove tecnologie:** Adozione di piattaforme digitali per l'apprendimento



personalizzato .

- Collaborazione con le famiglie: Coinvolgimento attivo dei genitori nel percorso scolastico dei figli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare le competenze digitali, compresa l'AI, e metodologiche dei docenti per innovare la didattica e l'organizzazione scolastica

### Traguardo

Aumentare il numero dei docenti che partecipano a percorsi formativi specifici, specialmente su metodologie didattiche innovative, inclusa l'AI

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS nei risultati delle prove Invalsi della scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese

---

### Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria in italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS

---

### Priorità

Aumentare l'affidabilità dei risultati delle Prove Standardizzate Nazionali e assicurare una somministrazione corretta e trasparente.

### Traguardo

Ridurre l'indice di "cheating" a un valore considerato accettabile (es. < 10%)

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Realizzare prove parallele iniziali, intermedie e finali, anche su modello INVALSI, nei diversi ordini di scuola

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere l'uso didattico delle nuove tecnologie, anche attraverso il potenziamento degli spazi laboratoriali dedicati.

---

Diffondere strategie didattiche a carattere collaborativo e cooperativo, funzionali al potenziamento del metodo di studio.

---

Elaborare e attuare metodologie didattiche diversificate e innovative, finalizzate a in maggior coinvolgimento degli alunni e all'innalzamento degli esiti degli apprendimenti

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Avviare e incrementare azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la collaborazione dei docenti nella ricerca didattica, nella documentazione e nella diffusione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Percorsi per le competenze di base

Area competenze di base. Potenziamento

Descrizione dell'attività

- Laboratori "Prove INVALSI": Moduli anche extracurricolari di Italiano e Matematica basati sulla didattica per problemi e sul close reading, finalizzati a familiarizzare con i formati delle prove standardizzate.
- English/L2 Empowerment: Potenziamento linguistico finalizzato al conseguimento di certificazioni per migliorare il profilo in uscita.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Tutti i docenti.

Risultati attesi

- Miglioramento delle performance degli studenti, in particolare nelle discipline di base.
- Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.
- Riduzione dei divari territoriali nelle competenze.
- Diminuzione dei tassi di dispersione scolastica.

## Attività prevista nel percorso: Formazione per l'innovazione

### Innovazione Metodologica

Descrizione dell'attività

- Laboratori di Didattica per Problemi (Italiano/Matematica): Gruppi di lavoro per dipartimento verticali (infanzia-primaria-media) per progettare compiti di realtà e unità di apprendimento che preparino alle prove standardizzate INVALSI attraverso approcci laboratoriali.
- Formazione "Scuola Futura": Partecipazione a percorsi certificati sulla piattaforma ministeriale per l'utilizzo di metodologie attive come il Debate e il Project Based Learning (PBL) per aumentare il coinvolgimento degli allievi.

### Inclusione e Gestione delle Fragilità

- Percorsi di Alfabetizzazione Italiana L2: Formazione specialistica per docenti curricolari sulle strategie di



accoglienza e insegnamento dell'italiano come lingua seconda, per ridurre il divario di apprendimento degli studenti di origine straniera.

- Gestione del Disagio e Prevenzione Burnout: Seminari sulla gestione delle dinamiche relazionali in classe e sulla prevenzione di bullismo e cyberbullismo, finalizzati a creare un clima scolastico positivo.

#### Transizione Digitale (PNRR Scuola 4.0)

- L'Intelligenza Artificiale nella didattica quotidiana: laboratori pratici sull'uso dell'IA generativa per la personalizzazione dei materiali didattici, la creazione di test adattivi e il supporto alla ricerca documentale critica.
- Repository d'Istituto e Risorse Aperte (OER): Formazione sull'uso di piattaforme collaborative (Google Workspace/Microsoft 365) per la creazione di un archivio comune di lezioni multimediali e materiali inclusivi pronti all'uso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale FFSS area 2
Risultati attesi	Disseminazione di strategie didattiche innovative e organizzazione di momenti di confronto/scambio tra docenti per l'utilizzo di strumenti e modalità comuni di gestione della classe.

## ● Percorso n° 2: IN CAMMINO VERSO IL SUCCESSO

Il progetto "In cammino verso il successo" suggerisce un approccio dinamico e strutturato finalizzato a creare un linguaggio metodologico comune tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, garantendo il successo formativo e che il passaggio tra i vari ordini (infanzia, primaria, secondaria) non sia una frattura, ma un'evoluzione.

La proposta dell' Istituto è articolata in quattro fasi strategiche:

### 1. Verticalizzazione e Continuità Curricolare

L'obiettivo è creare un "filo rosso" formativo che eviti ripetizioni o lacune nel passaggio tra i vari gradi di scuola.

- Curricolo Verticale per Competenze: Revisione dei curricula d'istituto per identificare i traguardi comuni, con particolare attenzione alle competenze chiave (comunicazione, logico-matematica, digitale), in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali (in vigore dal prossimo anno scolastico 2026/2027), per tradurre le Indicazioni in percorsi significativi e progressivi, dagli obiettivi generali alle competenze attese.
- Classi Ponte: Organizzazione di laboratori condivisi tra alunni di quinta primaria e prima secondaria per ridurre l'ansia da transizione e favorire l'accoglienza.



## 2. Innovazione Metodologica e Metodo di Studio

Non basta trasmettere contenuti; occorre insegnare a "imparare a imparare".

- Didattica Attiva: Implementazione di metodologie come il Peer Tutoring, la Flipped Classroom o il Debate, rendendo lo studente protagonista del processo di apprendimento.
- Monitoraggio del Metodo: Introduzione di una "rubrica del metodo di studio" trasversale, per valutare e potenziare l'autonomia dell'alunno nell'organizzazione del lavoro e nella gestione del tempo.

## 3. Sinergia con il Territorio (Scuola Aperta)

L'istituto deve diventare un centro culturale e civico, attivando patti di comunità.

- Patti Educativi di Comunità: Collaborazione con enti locali, associazioni sportive e biblioteche per offrire percorsi extra-curricolari (es. sportelli di ascolto, laboratori ambientali).
- Orientamento Precoce: Coinvolgimento di esperti esterni e realtà produttive locali per mostrare agli studenti le applicazioni pratiche delle competenze studiate.

## 4. Monitoraggio e Valutazione dell'Impatto

Un piano di successo richiede dati per essere aggiustato in corsa.

- Indicatori di Risultato: Monitoraggio costante degli esiti nelle prove INVALSI e dei tassi di successo scolastico nel primo anno della scuola superiore.
- Autovalutazione di Istituto: Questionari periodici rivolti a docenti, studenti e famiglie per misurare il clima scolastico e l'efficacia delle innovazioni introdotte.

Area di Intervento

Azione Chiave

Risultato  
Atteso

Continuità

Gruppi di lavoro misti (infanzia-primaria-  
media)

Passaggi  
fluidi e senza  
traumi



		pedagogici.
Metodologia	Formazione docenti su didattica orientativa	Aumento della motivazione degli studenti.
Territorio	Protocolli d'intesa con stakeholder locali	Arricchimento dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

### **Traguardo**

Elaborare strumenti di osservazione sistematica focalizzati su aree chiave come identità, autonomia, relazione e conoscenza, per documentare i processi di crescita dei bambini e potenziare il loro sviluppo in modo formativo

---

○



## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e l'educazione alla legalità per un miglior rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Ridurre gli episodi di non rispetto delle regole e migliorare il livello di inclusività e integrazione (misurato tramite questionari sul clima scolastico)

---

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

### Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e predisporre strumenti per la valutazione e certificazione di tali competenze

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti mantengano o migliorino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

### Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

A partire dall'analisi approfondita dei risultati delle prove Invalsi dell'a.s. corrente, sulla base del QdR, potenziare a livello di programmazione e momenti di confronto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative

---

Realizzare prove parallele iniziali, intermedie e finali, anche su modello INVALSI, nei diversi ordini di scuola

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere l'uso didattico delle nuove tecnologie, anche attraverso il potenziamento degli spazi laboratoriali dedicati.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Avviare e incrementare azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine

---

Avviare un processo di rilevazione a distanza degli esiti degli alunni

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la collaborazione dei docenti nella ricerca didattica, nella documentazione e nella diffusione di buone pratiche.

## Attività prevista nel percorso: Formazione per l'innovazione

Formazione docenti - Metodologie didattiche digitali

L'obiettivo è l'integrazione di strumenti digitali non come supporto passivo, ma come catalizzatore di apprendimento attivo.

Descrizione dell'attività

- Percorsi Formativi: Workshop pratici sulla transizione digitale focalizzati su metodologie didattiche innovative.
- Comunità di Pratica: Istituzione di gruppi di lavoro per la condivisione di buone pratiche digitali.
- Indicatori: Misurazione delle attività progettate con metodologie attive e somministrazione di questionari di gradimento agli studenti per valutare il loro coinvolgimento.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Disseminazione di strategie didattiche innovative e organizzazione di momenti di confronto/scambio tra docenti per l'utilizzo di strumenti e modalità comuni di gestione della classe.

## Attività prevista nel percorso: Osservare per migliorare

Descrizione dell'attività	<p>Potenziamento del Metodo di Studio: Monitoraggio degli Esiti</p> <p>Per garantire la continuità del successo formativo, i progetti extracurricolari devono essere integrati da un sistema di valutazione rigoroso.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Protocollo Unico di Monitoraggio: Definizione di indicatori di qualità coerenti con il PTOF per misurare l'impatto dei progetti sulle competenze metodologiche degli allievi.</li><li>• Azioni di Rinforzo: Utilizzo di rubriche di valutazione trasversali per monitorare l'autonomia, la gestione del tempo e le abilità di sintesi, facilitando il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi gradi.</li><li>• Responsabilità: Affidamento del coordinamento alle Funzioni Strumentali per il supporto agli studenti e alla continuità.</li></ul>
---------------------------	---



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione  
digitale del personale scolastico

Responsabile

Funzione strumentale area 1

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di base, miglioramento degli  
esiti scolastici e potenziamento delle abilità possedute.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi di miglioramento collegati al RAV anche attraverso scelte a carattere innovativo, relative alle pratiche didattiche e alle nuove tecnologie. In ragione di ciò punta a:

formare i docenti. La formazione digitale continua si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

Potenziare l'efficacia dell'ambiente di apprendimento attraverso un maggior utilizzo degli strumenti tecnologici nonché attraverso la diffusione di modalità di studio a carattere collaborativo e cooperativo.

La scuola è tra gli istituti selezionati per partecipare alla sperimentazione nazionale del progetto "RECAPP CAL", promosso dalla Regione Calabria – Dipartimento Istruzione, in partenariato con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, il Sistema Universitario Calabrese (Università della Calabria, Università "Magna Graecia" di Catanzaro e Università "Mediterranea" di Reggio Calabria), l'Università Bocconi e l'INVALSI. In totale, 70 istituti scolastici della Regione Calabria sono stati individuati per prendere parte a questa importante sperimentazione nazionale, realizzata per la prima volta congiuntamente dai già menzionati Enti, con l'obiettivo di promuovere percorsi innovativi di valutazione e miglioramento del sistema educativo regionale. L'adesione al progetto RECAPP CAL Regione Calabria per l'A.S. 2025/2026 riguarda le due classi seconde della scuola secondaria di I grado Vizzone.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Piano e Regolamento d'Istituto IA.

L'intelligenza artificiale (IA) rappresenta una delle innovazioni più significative che la scuola si trova oggi a dover affrontare. Non si tratta solo di una nuova tecnologia, ma di un vero e proprio cambiamento culturale, che può incidere sul modo in cui insegniamo, apprendiamo e organizziamo la vita scolastica. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso le Linee guida 2025, invita ogni istituzione scolastica a definire un proprio Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA), finalizzato a promuovere un utilizzo consapevole, etico e sicuro delle applicazioni di IA. Il presente Piano ha lo scopo di: □ guidare la comunità scolastica nell'introduzione dell'IA come strumento educativo e di supporto, non come sostituto del pensiero umano; □ garantire che l'uso delle tecnologie rispetti la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, sicurezza e diritti digitali; □ promuovere la formazione del personale e la consapevolezza di studenti e famiglie; valorizzare l'innovazione didattica, favorendo inclusione, creatività e sviluppo del pensiero critico.

### **Allegato:**

Piano e Regolamento d'Istituto I.A..pdf

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento-apprendimento a carattere innovativo consisteranno in un maggiore utilizzo delle tecnologie digitali e laboratoriali. Gli effetti delle nuove tecnologie impiegate nella didattica non solo si manifestano aspetti diretti sull'apprendimento, ma sono da considerare anche quelli indiretti che possono influenzare positivamente sia la formazione che



l'empatia. Infatti, gli strumenti digitali hanno il pregio di incidere in maniera virtuosa sul clima in aula, invitando lo studente a una maggiore motivazione e a una più profonda attenzione. La tecnologia in aula aiuta a motivare migliorando la predisposizione all'apprendimento, il processo educativo e la relazione alunno – insegnante. La presenza dei Monitor Touch Screen in ogni aula dell'Istituto consente di utilizzare nella scuola strategie e modalità didattiche potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli allievi nell'esperienza quotidiana, con la possibilità di allargare i confini spaziali e temporali dell'aula .

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha stabilito criteri chiari e condivisi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, adottando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, prove di ingresso, intermedie e finali comuni per le diverse discipline, comprensive di relative rubriche di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico si punterà ad avviare la costituzione di un archivio digitale di prove strutturate per le discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI. Al fine di contribuire al processo di autovalutazione in modo sempre più efficace e consapevole, si attueranno forme condivise di monitoraggio dei progetti e delle attività realizzati, eventualmente anche previa somministrazione di appositi questionari on line.

### **Allegato:**

NUOVA VALUTAZIONE 2025-26.pdf



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le nuove Indicazioni nazionali interesseranno la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione, con un profilo culturale che dà risalto sia alle conoscenze che alle competenze, con alcune novità per l'insegnamento dell'informatica a partire dalla scuola primaria e la possibilità di introdurre il latino nella scuola secondaria di primo grado. L'entrata in vigore è prevista per il primo settembre 2026, con un aggiornamento dei programmi e dei testi scolastici. Il presente Curricolo è stato stilato basandosi sulla versione definitiva delle Nuove Indicazioni Nazionali, pubblicato il 9.12.2025 sul sito del MIUR e sulle linee guida per le discipline STEM.

### **Allegato:**

Curricolo\_digitale\_e\_stem.pdf

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La nostra scuola è stata selezionata per far parte della sperimentazione nazionale del progetto RECAPP CAL, finalizzata a migliorare le competenze di base degli studenti di primo e secondo grado della Regione Calabria attraverso un nuovo approccio metodologico didattico e motivazionale. Il progetto, finanziato dal Dipartimento Istruzione della Regione Calabria, sarà sviluppato negli aa.ss. 2025/26, 2026/27, e in caso di positiva ricaduta verrà assunto in accordo con l'Invalsi e con il MIM, come prototipo nazionale da replicare in altre regioni d'Italia. Il progetto, sostenuto dal MIM, vede coinvolti per la prima volta congiuntamente i seguenti Enti: Regione Calabria,USR, Sistema universitario calabrese (Unical, Magna Grecia e Mediterranea), Università Bocconi e Invalsi. La sperimentazione prevede il coinvolgimento delle classi alle quali, nell'anno scolastico 26/27, saranno somministrate le prove Invalsi; nel nostro Istituto è stata indicata la classe II B della scuola secondaria di primo grado Vizzone di San Ferdinando, come da delibera n. 64 del collegio del 12/12/2025. Il nostro istituto rientra tra le 70 scuole calabresi selezionate dall'Università Bocconi con l'avallo del Comitato tecnico scientifico. L'adesione al



Progetto Strategico e sperimentale "RECAP CAL" da parte della Scuola comporterà: - l'individuazione dei docenti che parteciperanno alla sperimentazione, i quali saranno preventivamente coinvolti in specifici momenti di formazione e trasferimento di competenze, secondo l'approccio metodologico di cui in premessa, organizzati e condotti da docenti appartenenti al Sistema Universitario regionale; - la realizzazione dei corsi di innalzamento delle competenze in italiano e matematica finalizzati al miglioramento dei risultati dei test INVALSI e pertanto rivolti agli studenti della classe prescelta, per un monte ore complessivo per classe di 100 ore (50 ore di Italiano e 50 ore di Matematica); - la gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività di competenza. Gli alunni della classe II B della scuola secondaria di I grado seguiranno i corsi di potenziamento delle competenze in italiano e matematica, di 50 h l'uno, per i due anni scolastici 2025/26 e 2026/27. I corsi saranno tenuti dai docenti di italiano e di matematica delle stesse classi individuate, dopo un'attività di formazione specifica.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Oltre il limite, un passo in più

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allogliotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

## Importo del finanziamento

€ 126.931,63

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Apprendo Digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

In linea con il D.M. n. 66/2023, la nostra Istituzione scolastica prevede l'attivazione di percorsi formativi per il personale scolastico in servizio con il coinvolgimento di tutte le categorie presenti, ognuno per i bisogni rilevati, finalizzando l'azione alla transizione digitale nella didattica e, più in generale, nella organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu e nel rispetto del Target previsto per la nostra scuola.

### Importo del finanziamento

€ 59.647,89

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Mattone su Mattone

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

“Mattone su Mattone” un percorso formativo che mira ad integrare l’esperienza educativa delle studentesse e degli studenti dell’IC Marvasi Vizzone, promuovendo la crescita competenziale e attitudinale degli stessi al fine di prepararli ad un futuro dinamico e sempre più caratterizzato da globalizzazione e innovazione. Questa iniziativa si concentrerà sullo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione e sul potenziamento delle competenze multilinguistiche. Si sperimenteranno metodologie didattiche innovative, anche in un contesto di gioco, e i partecipanti saranno coinvolti in percorsi multidisciplinari volti a stimolare la loro curiosità scientifica e la capacità di risoluzione dei problemi posti, anche con approccio CLIL, nell’ottica delle competenze trasversali e delle life skills. Gli studenti opereranno in contesti reali lavorativi e di ricerca confrontandosi con professionisti esperti del settore. Il potenziamento delle lingue straniere supporterà l’attività di Erasmus+ già avviata nella nostra scuola. Percorsi formativi, dedicati ai docenti della scuola, focalizzati su metodologie didattiche innovative con l’integrazione delle tecnologie digitali e il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, serviranno a garantire un insegnamento di qualità in linea con gli obiettivi del progetto ma, ancor di più, in linea con le esigenze didattico-educative della scuola. Il progetto aspira altresì a favorire la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, promuovendo le pari opportunità di genere e un accesso equo alle opportunità educative avanzate, rappresentando uno step fondamentale e strategico verso la trasformazione e/o adeguamento dell’istruzione, preparando le studentesse e gli studenti ad essere cittadini competenti e capaci di affrontare con entusiasmo e serenità le nuove sfide che incontreranno.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 101.731,41

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

L'offerta formativa di un istituto scolastico è il cuore della sua missione educativa. Essa rappresenta un insieme strutturato di iniziative, attività e percorsi pensati per garantire agli alunni opportunità di crescita personale, esperienze significative, socializzazione e acquisizione di conoscenze. L'obiettivo primario è promuovere uno sviluppo armonico e integrale della persona, valorizzando ogni dimensione del potenziale umano. Per raggiungere questo traguardo, l'offerta formativa si articola in modo variegato, riflettendo le peculiarità del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. Inoltre, è progettata per rispondere alle esigenze della comunità locale, favorendo l'inserimento degli studenti, accompagnandoli nell'orientamento e offrendo strumenti per superare eventuali disagi. In definitiva, mira a sostenere ogni alunno nel raggiungimento del successo formativo, inteso non solo come obiettivo scolastico, ma anche come realizzazione personale e sociale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI"	RCAA825012
ROSARNO VIA CONVENTO,23	RCAA825023
ROSARNO C.DA BOSCO	RCAA825034
ROSARNO VIA ELENA,5	RCAA825045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA"	RCEE825017
SCUOLA PRIMARIA "BOSCO"	RCEE825028
ROSARNO MARVASI	RCEE825039

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE"	RCMM825016



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Con riferimento ai traguardi in uscita, relativamente alla scuola primaria, si precisa che il profilo delle competenze terrà conto delle voci riportate nel modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola del primo ciclo (D.M. 742/2017- allegato A) .

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Tali risultati consentono di stabilire, secondo diverse gradazioni, che l'alunno:

"Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita



quotidiana.

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali".



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI"**  
**RCAA825012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ROSARNO VIA CONVENTO,23 RCAA825023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ROSARNO C.DA BOSCO RCAA825034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ROSARNO VIA ELENA,5 RCAA825045**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA"  
RCEE825017**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" RCEE825028**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ROSARNO MARVASI RCEE825039**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" RCMM825016  
- Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



## Curricolo di Istituto

### "MARVASI VIZZONE"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. «Espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica», la sua costruzione è un «processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (Certificazione delle competenze per il primo ciclo -D.M. 742/2017: Linee guida e indicazioni operative - Allegato 1), ma è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui la singola scuola si trova ad operare . La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. E' pertanto opportuno definire e condividere, in verticale, sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse. Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e definisce: - finalità; - traguardi di sviluppo delle competenze (sono piste da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona e posti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado); - obiettivi di apprendimento (ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni, definiti al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria). - Valutazione (la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo). - Certificazione delle competenze raggiunte (la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del



primo ciclo).

## **Allegato:**

Curricolo scuola 2019-2020.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

·



### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

·

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

## Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Artt. 4 – 35-41-42- 47 della Costituzione.
- Tutela della sicurezza, libertà, salute e dignità della vita.
- Spesa necessaria (bisogni primari) e spesa superflua (bisogni secondari).
- Il libretto di risparmio.
- Cenni di educazione finanziaria: valore e funzione del denaro; tutela del risparmio;



esercizio del credito.

- L'etica del denaro.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Principali strumenti per l'informazione e la comunicazione.
- Software e piattaforme didattiche.
- Giochi didattici su pc o LIM.
- Rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress).
- Principali programmi di video scrittura.
- Software e piattaforme didattiche.
- Safer Internet Day.
- Netiquette.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica



- Seconda lingua comunitaria

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Agenda 2030: obiettivo 3 (Salute e benessere) e obiettivo 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide). • Costituzione art 32: la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. • Corretti stili di vita.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Musica

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Musica
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Cittadinanza responsabile

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile che possono coinvolgere tutti i campi di esperienza previste dalle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo.

“Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni».

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### PUNTI DI FORZA DEL CURRICOLO

- Centralità della Costituzione come riferimento valoriale per la convivenza.
- Richiamo alla trasversalità e al fatto che tutto il curricolo contribuisce allo sviluppo di competenze di cittadinanza.
- Contitolarità dell'insegnamento e corresponsabilità.
- Indicazioni metodologiche improntate alla laboratorialità e ai contesti esperienziali.
- Valorizzazione delle esperienze anche extrascolastiche.
- Indicazione di messa a punto di percorsi didattici pluridisciplinari.
- Traguardi simili nel primo e nel secondo ciclo in un'ottica evolutiva e progressiva.



## **Allegato:**

CURRICOLO E. CIVICA 2024-25.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale. I nuclei concettuali sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici. Si tratta di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti. Possono essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. Le tematiche trattate devono sempre essere coerenti, integrate nel curriculum e funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste, per il primo ciclo, dalle Indicazioni Nazionali nei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: "MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Erasmus+ e relativa mobilità**

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che promuove la mobilità e la cooperazione tra paesi europei. Supporta la mobilità di studenti, personale scolastico e giovani, offrendo opportunità per studiare, formarsi, fare volontariato o lavorare all'estero. I progetti Erasmus+ e la relativa mobilità intendono promuovere l'identità europea, sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare la comunicazione nelle lingue straniere, le competenze digitali e le competenze sociali e civiche.

Il nostro Istituto, a seguito dell'ottenimento dell'Accreditamento Erasmus+ per il settore Scuola (Azione KA121), valido fino al 2027, riconosce l'internazionalizzazione come motore di innovazione didattica e metodologica. L'accREDITAMENTO garantisce alla nostra comunità scolastica un accesso stabile e semplificato ai fondi europei, permettendo una pianificazione strategica delle mobilità per alunni e personale.

Obiettivi del Piano Erasmus (Coerenti con il PdM)

In linea con il Piano di Miglioramento dell'Istituto, il progetto Erasmus+ si focalizza su quattro pilastri:



- Innovazione delle metodologie didattiche: Implementazione di approcci attivi (Service Learning, Outdoor Education, Tinkering, Debate) osservati presso scuole partner europee.
- Inclusione ed Equità: Facilitare la partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-economico, garantendo pari opportunità di accesso alle esperienze internazionali.
- Potenziamento Linguistico (CLIL): Introdurre gradualmente la metodologia CLIL sin dalla scuola primaria, grazie alla formazione linguistica e metodologica dei docenti.
- Transizione Green e Digitale: Promuovere la consapevolezza ecologica e l'uso critico delle tecnologie attraverso gemellaggi elettronici (eTwinning) e mobilità sostenibili.

#### Azioni Previste per il Triennio

Tipologia di Mobilità	Destinatari	Finalità
Job Shadowing	Docenti e Staff ATA	Osservazione di buone pratiche presso scuole europee per l'aggiornamento professionale.
Corsi di Formazione	Personale Scolastico	Frequenza di corsi strutturati all'estero su metodologie didattiche e gestione della classe.
Mobilità di Gruppo	Alunni (Primaria/Secondaria)	Soggiorni studio presso scuole partner per lo sviluppo di



competenze  
interculturali e  
linguistiche.

L'Istituto si impegna a:

1. Validare le competenze: Ogni mobilità sarà certificata tramite l'Europass Mobility e riconosciuta ai fini della valutazione periodica dello studente (Competenze Chiave di Cittadinanza).
2. Disseminazione: I docenti che partecipano alle mobilità sono tenuti a condividere i materiali e le tecniche apprese durante i dipartimenti e i collegi docenti, garantendo una ricaduta positiva sull'intero istituto.
3. Continuità: Utilizzare la piattaforma eTwinning come ambiente virtuale per preparare le mobilità fisiche e mantenere il contatto con i partner europei.

"L'Accreditamento Erasmus+ KA121 rappresenta il cuore del nostro processo di internazionalizzazione, trasformando la scuola in un laboratorio aperto all'Europa, dove l'apprendimento delle lingue e lo scambio culturale diventano prassi quotidiana e non eventi isolati."

<https://icmarvasivizzone.edu.it/scuola/le-carte-della-scuola/documento-programmatico/piano-di-sviluppo-europeo>

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mattone su Mattone

## ○ **Attività n° 2: eTwinning - Conosciamoci meglio...**

Finalità del progetto triennale eTwinning attivato dall'IC Marvasi -Vizzone in collaborazione con scuole della Turchia è appunto farci conoscere e conoscere paesi diversi per guidare l'alunno ad essere cittadino europeo che ragiona liberamente senza pregiudizi, con spirito flessibile e critico capace di una convivenza positiva anche con l'altro. Il progetto intende mettere in evidenza i punti in comune e le caratteristiche delle singole zone geografiche dove le scuole partecipanti sono situate per sviluppare atteggiamenti di collaborazione, di scambio, di accettazione positiva della diversità e contribuire a migliorare la crescita democratica rispettosa delle peculiarità di ciascuno. Le attività mirano a migliorare le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni.



Risultati attesi:

Migliorare le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni. Durante il progetto si prenderà parte alle iniziative europee previste in occasione della settimana del Coding.

Consapevolezza dell'identità di appartenenza rispettando le altre entità culturali.

Crescita culturale protesa verso l'accettazione delle culture dei paesi partecipanti.

Scoperta del territorio, delle risorse e delle tradizioni.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mattone su Mattone



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Campionati Internazionali dei giochi matematici 2026- Università Bocconi

L'attività coinvolge gli studenti della scuola secondaria di primo grado e consiste in una serie di incontri programmati in cui si proporranno problemi di logica e di matematica, alternando momenti di sfida a momenti di lavoro in gruppo e di peer tutoring.

Le cinque fasi dei Campionati sono:

- gli Ottavi di finale che si terranno online venerdì 23 gennaio 2026 alle ore 15.00;
- i Quarti di finale che si terranno online venerdì 27 febbraio 2026 alle ore 15.00;
- le Semifinali che si terranno nelle diverse sedi sabato 14 marzo 2026 alle 14.30;
- la Finale nazionale che si svolgerà a Milano, in Bocconi, sabato 30 maggio 2026;
- la Finalissima internazionale, che si svolgerà a Milano il 25 e 26 luglio 2026.

Il superamento di ogni fase darà accesso a quella successiva.

La partecipazione è subordinata all'iscrizione in piattaforma e al versamento delle quote, previa comunicazione alle famiglie e adesione mediante modulistica opportunamente predisposta dalla Scuola, entro la scadenza che sarà comunicata tempestivamente e che dipende dall'apertura ufficiale della piattaforma del Centro Pristem dell'Università Bocconi, prevista per il mese di novembre 2025.

Si svolgeranno delle simulazioni di gara, in forma cartacea per tutte le categorie e in sala computer.



L'archivio delle prove ufficiali e materiale extra saranno forniti dal referente del progetto e condivisi su Google drive.

Nella classe virtuale saranno inserite sfide a tempo, di varia tipologia, sempre a cura del referente del progetto.

In base al numero degli studenti partecipanti, si valuterà lo svolgimento degli ottavi e i quarti di finale nell'aula informatica del plesso Vizzone.

Per gli alunni che guadagneranno l'accesso alle semifinali, la scuola valuterà l'organizzazione della trasferta al Liceo Volta di Reggio Calabria.

In base ai risultati ottenuti, si valuterà l'organizzazione di una cerimonia di premiazione degli alunni più meritevoli.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi generali

1. Migliorare e valorizzare le abilità logico-matematiche
2. Favorire l'apprendimento tra pari e il confronto costruttivo



3. Migliorare l'autostima e la capacità di gestire le situazioni-problema

Obiettivi specifici (comportamenti o risultati misurabili)

1. acquisizione di maggiore sicurezza nell'approccio ai problemi matematici
2. progressione nelle competenze logico-matematiche
3. miglioramento delle capacità relazionali tra pari



## Moduli di orientamento formativo

### "MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Scelgo io, un passo in più.**

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui vive.

1. "La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze": Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
2. "La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo": attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.
3. "Lavoro, salute e ambiente": attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.
4. "Comunicare nel contesto globale": Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL



5. "Io nelle nuove tecnologie": attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.

6. "Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della "macchina" uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.

"Le mie doti": attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: In cammino verso domani.**

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui



vive.

1. “La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze”: Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
  
  2. “La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo”: attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.
  
  3. “Lavoro, salute e ambiente”: attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.
  
  4. “Comunicare nel contesto globale”: Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL
  
  5. “Io nelle nuove tecnologie”: attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.
  
  6. “Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della “macchina” uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.
- “Le mie doti”: attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: In cammino verso domani

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui vive.

1. "La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze": Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
2. "La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo":



attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.

3. "Lavoro, salute e ambiente": attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.

4. "Comunicare nel contesto globale": Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL

5. "Io nelle nuove tecnologie": attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.

6. "Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della "macchina" uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.

"Le mie doti": attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui vive.

1. "La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze": Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
2. "La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo": attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.
3. "Lavoro, salute e ambiente": attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli



alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.

4. "Comunicare nel contesto globale": Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL

5. "Io nelle nuove tecnologie": attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.

6. "Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della "macchina" uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.

"Le mie doti": attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: In cammino verso domani

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in



un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui vive.

1. "La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze": Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
  2. "La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo": attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.
  3. "Lavoro, salute e ambiente": attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.
  4. "Comunicare nel contesto globale": Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL
  5. "Io nelle nuove tecnologie": attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.
  6. "Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della "macchina" uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.
- "Le mie doti": attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Scelgo io, un passo in più.

Il modulo per le classi terze ha l'obiettivo di favorire una scelta consapevole del percorso nel Secondo Ciclo d'Istruzione ed è sostanzialmente suddiviso in tre parti:

1. "L'orientamento in uscita. Conoscere per scegliere": articolata in momenti formativi, per illustrare i percorsi di istruzione superiore, e momenti di conversazione guidata in cui gli alunni si confronteranno su possibili sbocchi professionali e proprie aspirazioni
2. "diritto/dovere allo studio ": attività di studio della Costituzione Italiana, che affronta i temi del diritto/dovere allo studio, seguita da una parte di brain storming e conversazione guidata sui temi di lavoro dipendente/autonomo, Contratti Collettivi Nazionali e Professioni regolamentate, Ordini Professionali, "Lifelong learning" previdenza e fiscalità.
3. "Visiting/laboratori presso le scuole": attività che si svolge in orario curriculare ed extracurriculare in cui gli Istituti di Istruzione Secondaria presenti sul territorio presentano la propria offerta formativa e forniscono agli alunni indicazioni pratico/logistiche.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Continuità verticale

Percorso di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo tra i vari ordini di scuola. Propone attività che possano essere svolte in collaborazione tra i diversi segmenti scolastici in modo da sottolineare l'unicità del processo educativo e formativo degli alunni all'interno di una comunità scolastica che utilizza obiettivi, metodologie e criteri di valutazione comuni e condivisi. Il progetto cura e dedica attenzione al passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, al fine di garantire loro un percorso senza "sbalzi", che li accompagni durante questa importante fase della loro crescita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica



Aule

Aula generica

## ● Progetto Sport e salute - Scuola Attiva Kids

Il progetto è finalizzato all'organizzazione e al monitoraggio di attività sportive. E' promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministero per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. E' inoltre un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. IL progetto promuove l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Proposte innovative per tutte le classi con la figura specializzata del Tutor sportivo Scolastico e tante Federazioni sportive partecipanti. E' prevista anche la partecipazione a giochi di fine anno, eventi e alle Giornate del benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale organizzate sempre con il supporto del Tutor.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e l'educazione alla legalità per un miglior rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Ridurre gli episodi di non rispetto delle regole e migliorare il livello di inclusività e integrazione (misurato tramite questionari sul clima scolastico)

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.

## Risultati attesi

Il percorso prevede due filoni: KIDS e JUNIOR. Parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Competizioni sportive scolastiche - Giochi della gioventù

---

Le competizioni sportive scolastiche si inseriscono nell'ambito delle iniziative volte a valorizzare le attività di avviamento alla pratica sportiva nonché le manifestazioni sportive scolastiche, per il valore formativo, educativo e sociale, anche in un'ottica di inclusività e di valorizzazione dei talenti di ciascuno studente. Le iniziative sono promosse e organizzate dal Ministero dell'istruzione e del merito in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP); le Federazioni Sportive Nazionali e con le Regioni e gli Enti Locali. La scuola partecipa attraverso il Centro Sportivo Scolastico appositamente costituito (regolamento approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 109 del 20/11/2024), da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, che opera con il compito di programmare e organizzare iniziative e attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Il Centro sportivo scolastico: • Pianifica l'attività sportiva scolastica dell'Istituto; • attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; • cura i rapporti con le famiglie degli studenti; • Collabora con gli Enti locali e l'Ufficio Provinciale e Regionale; • Collabora con le associazioni sportive del territorio; • Promuove la partecipazione alle conferenze di servizio in materia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e l'educazione alla legalità per un miglior rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

### **Traguardo**

Ridurre gli episodi di non rispetto delle regole e migliorare il livello di inclusività e integrazione (misurato tramite questionari sul clima scolastico)

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

### **Traguardo**

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.

Risultati attesi

---



Allo sport viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Obiettivi: - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; - promuovere stili di vita corretti; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; - offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (es. arbitro, segna punti, etc); - costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; - diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● No al bullismo e al cyberbullismo.

Azioni di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il progetto si propone di affrontare in modo sistematico e integrato il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole, attraverso un approccio che combina prevenzione, intervento e monitoraggio. L'obiettivo principale è creare un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso, in cui ogni studente possa sentirsi protetto e valorizzato. Azioni previste Rilevazione e analisi del fenomeno: Raccolta dati e analisi delle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole coinvolte. Individuazione dei fattori di rischio e di protezione. Prevenzione: Realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione rivolte a studenti, docenti e genitori. Implementazione di programmi educativi per lo sviluppo di competenze socio-emotive e per la promozione del rispetto reciproco. Creazione di spazi di ascolto e di supporto per le vittime di bullismo e cyberbullismo. Intervento Definizione di protocolli di intervento per la gestione dei



casi di bullismo e cyberbullismo. Formazione di docenti e operatori scolastici per l'intervento efficace nelle situazioni di bullismo e cyberbullismo. Collaborazione con esperti esterni (psicologi, educatori, forze dell'ordine) per il supporto alle vittime e agli autori di bullismo. di buone pratiche e progettualità scolastiche, già esistenti, inerenti alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Obiettivi: Ridurre l'incidenza del bullismo e del cyberbullismo. Migliorare il clima scolastico e il benessere degli studenti. Sviluppare competenze socio-emotive negli studenti. Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e l'educazione alla legalità per un miglior rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Ridurre gli episodi di non rispetto delle regole e migliorare il livello di inclusività e integrazione (misurato tramite questionari sul clima scolastico)

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.

## Risultati attesi

Diminuzione dei casi di bullismo e cyberbullismo segnalati. Miglioramento del clima scolastico. Aumento della consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Maggiore capacità di intervento da parte di docenti e operatori scolastici. Creazione di un database di buone pratiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra

## ● PON AGENDA SUD - Crescere competenti

---

Il progetto prende l'avvio con alcuni moduli destinati agli allievi delle classi III , IV e V della scuola primaria ed è finalizzato al potenziamento di inglese, italiano e matematica. I moduli da avviare sono: Moduli English Explorers 1, 2 e 3 Moduli Parole in viaggio: un percorso per scoprire l'italiano 1, 2 e 3 Moduli Matematica in gioco: le basi per crescere 1, 2 e 3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria in italiano,



matematica e inglese

### Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS

### Risultati attesi

---

Migliorare i livelli di competenza in italiano, matematica e inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● Little Explorers – scopriamo l'inglese giocando

---

Le attività del progetto si svolgono in modo ludico e coinvolgente, attraverso canzoni, giochi, filastrocche, immagini e attività creative. Ogni incontro settimanale propone routine in inglese, momenti di ascolto e movimento, giochi tematici (su colori, numeri, corpo, animali...) e semplici attività grafiche, per favorire l'apprendimento naturale della lingua. Il percorso si conclude con una piccola festa finale, in cui i bambini condividono canti e parole apprese in un clima di gioia e partecipazione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

#### **Traguardo**

Elaborare strumenti di osservazione sistematica focalizzati su aree chiave come identità, autonomia, relazione e conoscenza, per documentare i processi di crescita dei bambini e potenziare il loro sviluppo in modo formativo

#### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze musicali, artistiche, motorie, relazionali. Potenziamento e recupero delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano, all'inglese e alle altre lingue



europee. Favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e l'impiego delle tecnologie. □

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetto Sport e Salute - Scuola Attiva Junior

Percorso multi-sportivo-educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. Il progetto è un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministero per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Il progetto è destinato alle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado e intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte dalle Istituzioni scolastiche, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita. Il progetto coinvolge tutte le classi e saranno effettuati incontri per 2h curricolari con pallavolo e atletica leggera (1h pallavolo, 1h atletica leggera).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e l'educazione alla legalità per un miglior rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

### **Traguardo**

Ridurre gli episodi di non rispetto delle regole e migliorare il livello di inclusività e integrazione (misurato tramite questionari sul clima scolastico)

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

### **Traguardo**

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.



## Risultati attesi

---

Il percorso prevede due filoni: KIDS e JUNIOR. Parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

### ● **“Un coro che in...canta”**

---

Progetto rivolto a tutte le classi del plesso Marvasi (30h curricolari, 20h extracurricolari);

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e l'educazione alla legalità per un miglior rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Ridurre gli episodi di non rispetto delle regole e migliorare il livello di inclusività e integrazione (misurato tramite questionari sul clima scolastico)

Risultati attesi

---

Arricchire le conoscenze specifiche musicali, ritmico - melodiche. □ Ampliare le conoscenze culturali attraverso i testi di canti di diverse tradizioni e lingue, natalizi e non, ma sempre coinvolgenti, significativi e valoriali. Approcciare al canto popolare per tradizione o perché d'autore. □ Potenziare l'autostima attraverso l'esperienza della musica d'insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica



Aule

Magna

### ● “Coro di voci bianche”

---

Progetto pensato in continuità con il Progetto Coro 2024/25 con la possibilità di nuove iscrizioni (30h curricolari, 20h extracurricolari).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e l'educazione alla legalità per un miglior rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

##### **Traguardo**

Ridurre gli episodi di non rispetto delle regole e migliorare il livello di inclusività e integrazione (misurato tramite questionari sul clima scolastico)

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**



Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.

### Risultati attesi

---

Potenziare l'autostima attraverso l'esperienza della musica d'insieme. Analizzare testi musicali per risalire ai contesti sociali e culturali a cui si riferiscono. Mediare attraverso testi e canzoni valori sociali, umanitari e solidali. Potenziare l'esperienza musicale per arricchire competenze interdisciplinari e disciplinari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

### ● Per il gusto di leggere. (Piano Estate 2024)

---

Percorsi educativi e potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale



Europeo Plus.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e predisporre strumenti per la valutazione e certificazione di tali competenze

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



### Priorità

Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.

## Risultati attesi

---

Favorire e promuovere il gusto del leggere. Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Apprezzare il servizio della biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



## "Latte nelle Scuole"

---

Il Progetto Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano destinata agli allievi delle scuole primarie. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Il Programma è realizzato annualmente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

##### **Traguardo**

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.



### Risultati attesi

---

L'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. 1) Un incremento del consumo da parte dei bambini che partecipano al di latte alimentare e yogurt nell'arco della settimana; 2) Un incremento del numero degli alunni che inseriscono uno o più prodotti lattiero-caseari nell'ambito della dieta alimentare; 3) Un aumento della consapevolezza dell'importanza e degli effetti del latte nella dieta alimentare e della conoscenza dei prodotti che aderiscono ai sistemi di qualità nazionali ed unionali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Multimediale

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

Aule

Magna

### ● "Frutta nelle scuole"

---

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province



autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

#### **Traguardo**

Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.



### Risultati attesi

---

1) Un incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli da parte dei bambini che partecipano al Programma e una maggiore frequenza nel consumo settimanale. 2) Un incremento nella conoscenza, da parte dei bambini che partecipano al Programma, delle varietà, della stagionalità e dei prodotti che aderiscono ai sistemi di qualità nazionali ed unionali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

Aule

Aula generica

## ● Progetto propedeutico di formazione e orientamento allo strumento musicale Clarinetto

---

La musica, quale linguaggio universale e forma privilegiata di espressione, rappresenta uno strumento educativo di grande valore per lo sviluppo globale della persona, favorendo la crescita cognitiva, emotiva, relazionale e sociale degli alunni. Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere la continuità educativa e didattica tra la scuola primaria Scuola Primaria "Carretta" e la scuola secondaria di primo grado Scuola Secondaria di Primo Grado "Vizzone". L'iniziativa intende offrire agli alunni delle classi quinte della scuola primaria un primo approccio consapevole al linguaggio musicale e alla pratica strumentale, con particolare attenzione alla funzione orientativa verso il percorso di studi della scuola secondaria di primo grado a percorso



musicale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

##### **Traguardo**

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e predisporre strumenti per la valutazione e certificazione di tali competenze

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Garantire l'inclusione effettiva di tutti gli alunni (con disabilità, bisogni educativi speciali, o svantaggio socio-culturale)

##### **Traguardo**



Aumentare il numero degli alunni (di tutti gli ordini, rilevata tramite questionari di autovalutazione) che dichiarano di sentirsi parte integrante e accettata dal gruppo classe e che percepiscono un clima positivo nelle relazioni interpersonali.

## Risultati attesi

---

Capacità di ascolto attivo e consapevole; abilità di base nella produzione sonora e ritmica; competenze iniziali di lettura e comprensione di semplici simboli musicali; capacità di eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche; atteggiamenti di collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Partecipazione a Europe Code Week e nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gruppi di alunni. Risultati attesi: uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali; rivisitazione della didattica degli spazi e della tecnologia; rimuovere gli ostacoli che possono creare nuove disuguaglianze.

Titolo attività: Introduzione del coding nella didattica  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: comunità scolastica.

La diffusione dell'informatica nel mondo del lavoro e dell'informazione rende indispensabile per i nativi digitali il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle nuove tecnologie. La Scuola si muove nell'intento di aiutare gli alunni ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole del computer. Il "Laboratorio di Coding" nasce pertanto con l'intento di sviluppare il pensiero computazionale e lo studio dei linguaggi di programmazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

one di base.

Titolo attività: Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch -Scratch 4 Arduino), partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari :alunni di tutte le classi dell'Istituto. È ormai universalmente riconosciuto che per riuscire bene nel proprio futuro professionale i giovani dovranno “imparare a imparare” e non limitarsi a fornire risposte preconfezionate: in questa direzione si muovono le raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di istruzione che sono state recepite dal MIUR anche con l'introduzione della programmazione nelle scuole (coding). La nostra scuola attraverso l'uso di Scratch e altri strumenti stimola lo sviluppo del Pensiero Computazionale e di quelle abilità che servono ad una persona per dare istruzioni a un'altra persona affinché raggiunga un obiettivo. Risultati attesi: Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni e una consapevolezza maggiore nell'utilizzo del digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Partecipazione a Europe Code Week

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Sperimentare la cooperazione e la competizione.

Acquisire la nozione di istruzione elementare e set di istruzioni.

Imparare che una sequenza di istruzioni elementari può risolvere un problema

Aiutare la correttezza di un dato programma simulandone l'esecuzione.

Comprendere che la programmazione comporta più ragionamento che tecnologia.

Titolo attività: Introduzione del coding nella didattica

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

***Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo efficace perché utilizza metodi e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di un problema complesso.***

***Risultati attesi:*** sviluppo del pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi nell'apprendimento di qualsiasi disciplina.

Titolo attività: Potenziamento dell'utilizzo del coding con software

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dedicati

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: Tutto l'Istituto

**Risultati attesi:** Sviluppo di competenze collegate all'informatica.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Ora del Codice

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: "Laboratorio di Coding"  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Scratch – Scratch 4  
Arduino  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" - RCAA825012

ROSARNO VIA CONVENTO,23 - RCAA825023

ROSARNO C.DA BOSCO - RCAA825034

ROSARNO VIA ELENA,5 - RCAA825045

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni sistematiche. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

#### **Allegato:**

Griglia per la valutazione finale - scuola infanzia.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, da parte di tutti i docenti



contitolari, seguirà specifici indicatori per la descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento, ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del nostro Istituto che assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]. Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

"MARVASI VIZZONE" - RCIC825005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni sistematiche. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo d'istruzione. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica, il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del nostro Istituto che assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7,



c.1]. Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione comuni tra scuola primaria e secondaria di primo grado si basano su giudizi descrittivi e livelli di apprendimento che valutano conoscenze, abilità e competenze, tenendo conto dell'impegno, del percorso individuale, dell'autonomia, dell'uso del linguaggio specifico e della capacità di rielaborazione, in linea con le normative più recenti (OM n. 3/2025 e D.Lgs. 62/2017). L'obiettivo è fornire una visione chiara dei progressi dello studente, superando la mera valutazione numerica per valorizzare il percorso formativo completo. L'Ordinanza Ministeriale, n. 3 del 9 gennaio 2025 ridefinisce le modalità di giudizio intermedio e finale per gli alunni della scuola primaria e, per la scuola secondaria di primo grado, anche la valutazione del comportamento. Nella scuola primaria, il rendimento degli studenti nelle singole materie (compresa l'Educazione Civica) e nel loro comportamento non sarà più espresso con semplici voti numerici. Al loro posto, verranno utilizzati giudizi sintetici. Questi giudizi saranno affiancati da descrizioni dettagliate dei livelli di apprendimento raggiunti, con l'obiettivo di mettere in risalto il percorso di crescita e miglioramento di ciascun alunno. I giudizi che verranno adottati sono: Ottimo - Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Non sufficiente. Oltre ai giudizi per le singole discipline, sarà formulato un giudizio globale che terrà conto dell'intero percorso di apprendimento e della sua evoluzione. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione viene espressa in decimi (voti numerici da 4 a 10) per le discipline, accompagnata da descrizioni dei livelli di apprendimento, come stabilito dal D.Lgs. 62/2017. La valutazione, che tiene conto delle direttive contenute oltre che nel D.Lgs 62/17, del DM n.741/2017, del DM 742/2017, della nota 1865 del 10/10/2017, nonché della Legge 150/2024 e dell'OM del 9 gennaio 2025, al termine dei quadrimestri terrà presente i seguenti criteri: progressi rispetto ai livelli di partenza; eventuali e particolari difficoltà; impegno personale; risposta agli obiettivi delle singole discipline; processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità. Le verifiche saranno periodiche e sistematiche, orali e scritte e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle progettazioni disciplinari. In ogni prova verranno rese chiare le richieste di modo che l'attività di verifica serva anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi. In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani di intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare, se necessario, eventuali correzioni al progetto educativo e didattico. Particolare cura e attenzione dovrà essere posta per la valutazione degli alunni con disabilità, per i quali si dovrà tenere conto, oltre che del comportamento, anche



delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, i cui obiettivi e i conseguenti criteri di valutazione devono essere condivisi tra l'istituzione scolastica e la famiglia. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento (DSA, BES) si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal Consiglio di Classe e documentato nel registro del docente. In particolare, per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificata si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali dell'alunno. Infine, si prevede, per gli alunni con disabilità, la predisposizione di prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità. Per la valutazione degli alunni stranieri si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c.1]. Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. I criteri di valutazione comuni del comportamento si basano su rispetto delle regole e dell'istituzione: conformità al regolamento d'istituto, orari, norme di convivenza e rispetto per gli spazi e i materiali; relazioni interpersonali: qualità dei rapporti con compagni e adulti, capacità di collaborazione, ascolto, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità; impegno e responsabilità: partecipazione attiva alle lezioni e assunzione di responsabilità; partecipazione e socializzazione: contributo alla vita scolastica, gestione costruttiva delle attività di gruppo e capacità di interagire in modo positivo; cura dell'ambiente e dei materiali: attenzione e rispetto per le strutture, i materiali didattici e quelli propri. La valutazione del comportamento viene espressa in decimi nella scuola secondaria di primo grado, con voto insufficiente (minore di 6/10) che può comportare non ammissione, come da normativa; giudizi descrittivi o sintetici nella scuola primaria, basati sui criteri indicati, secondo la normativa vigente (O.M. 3/2025).



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il d.lgs. 62/2017 prevede il passaggio alla classe successiva anche con carenze in diverse discipline. Per la scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva, in presenza di carenze, può avvenire in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione e con decisione presa all'unanimità dal Consiglio di classe. I criteri utilizzati per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti: partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni; impegno e assiduità di lavoro; livello di conoscenze e di competenze maturate; progressione delle competenze acquisite. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva del primo ciclo di istruzione. Per la scuola secondaria i criteri di non ammissione alla classe successiva sono: A) Insufficienza non grave (voto:5) in cinque discipline, due delle quali con prova scritta; B) Insufficienza grave (voto  $\leq 4$ ) in tre discipline una delle quali con prova scritta; C) Insufficienza in quattro discipline: di cui due gravi (voto  $\leq 4$ ) e due non gravi (Voto 5). Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'alunno abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola, tramite delibera del Collegio Docenti, può stabilire motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunno deve: - Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249; - Aver partecipato alle prove nazionali Invalsi di italiano, matematica e inglese; - Aver avuto un voto pari o superiore a 6 nel comportamento. Per la formulazione del voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di studi, occorre fare riferimento al decreto legislativo del 13 aprile 2017 n.62 e ai D.M. n .741 e n.742 del 3 ottobre 2017. La votazione finale è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Verrà inoltre valutato il primo anno al 20%, il secondo anno al 30% e il terzo anno al 50%. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità,



attribuire la lode ai candidati.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" - RCMM825016

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione, secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, nel nostro Istituto ha scansione quadrimestrale e si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, che definisce il livello raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento. Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa attraverso un voto numerico, che tendenzialmente va dal quattro al dieci.

### Allegato:

Griglia per la valutazione e tracce per la composizione dei giudizi globali\_.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica seguirà i criteri di valutazione che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019. Ogni consiglio di classe/team pedagogico, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



## **Allegato:**

Curricolo di ed. civica e griglia di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La disciplina del comportamento e della valutazione degli studenti nella scuola secondaria di primo grado conosce, con l'emanazione dei DPR n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, una riforma organica che segna un punto di svolta nella storia della normativa scolastica italiana. L'intervento regolamentare, entrato in vigore il 10 ottobre 2025, trova il suo fondamento nella legge n. 150 del 15 luglio 2024, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati". Il D.P.R. 135/2025 riforma il voto di comportamento nelle scuole secondarie, rendendolo in decimi e cruciale per la promozione, con un peso determinante per la carriera scolastica e con conseguenze immediate. Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva. Sanzioni Educative: Voto 5/10 comporta la bocciatura; voto 6/10: Sospensione del giudizio e assegnazione di un "compito di cittadinanza" (elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale), la cui mancata consegna o un esito negativo può portare alla non ammissione. Frequenza Minima: Confermata al 75% dell'orario, con possibilità di deroghe documentate per casi eccezionali. L'obiettivo è rendere la valutazione più trasparente, coerente e rafforzare il recupero dei comportamenti scorretti attraverso percorsi educativi.

## **Allegato:**

comport. scuola sec 2025 (1).pdf

## **PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

In allegato, il prospetto dei procedimenti disciplinari, integrativi del regolamento d'istituto, di cui al D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria). Ha apportato modifiche che rispondono alla necessità di affrontare i crescenti fenomeni



di violenza fisica e psicologica, bullismo e aggressività che coinvolgono alunni e personale scolastico. I fini dichiarati sono quelli di: □ristrinare la cultura del rispetto; □affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado; □rimettere al centro il principio della responsabilità; □restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo degli studenti. Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva.

## **Allegato:**

Procedimenti disciplinari integrazione regolamento d'Istituto.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" - RCEE825017

SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" - RCEE825028

ROSARNO MARVASI - RCEE825039

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione, secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, nel nostro Istituto ha scansione quadrimestrale e si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, che definisce il livello raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento. Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, superando il voto numerico su base decimale, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, prima ancora nel curriculum d'istituto, e raggruppati per nuclei tematici nel documento di valutazione periodica e finale. Dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25 la valutazione periodica e finale degli



apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente), definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento stesso (legge n. 150 del 1° ottobre 2024). Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

## **Allegato:**

Griglie valutazione sc. primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze inseriti nel curriculum di istituto e sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore formula un giudizio descrittivo, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento sono adottati i seguenti criteri: impegno; frequenza; puntualità; partecipazione al dialogo educativo; rispetto di sé, degli altri e delle regole; assenza di note e provvedimenti disciplinari.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

## **Descrittori per la formulazione del giudizio globale.**

In allegato tracce per la compilazione dei documenti di valutazione.



## **Allegato:**

tracce\_per\_la\_stesura\_dei\_giudizi\_globali-comportamento\_scrutini\_s.-primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

La scuola si preoccupa di favorire, attraverso diversi canali, l'integrazione degli alunni più svantaggiati soprattutto attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al fine di attivare opportuni interventi di recupero e agevolarne il percorso scolastico. Il nostro istituto propone, pertanto, percorsi e azioni che favoriscano:

l'integrazione degli alunni con disabilità;

l'integrazione e il sostegno degli alunni in situazioni di svantaggio;

l'individuazione e il supporto degli alunni con DSA;

l'accoglienza degli alunni stranieri;

l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti.

Al fine di ottimizzare gli interventi e realizzare un progetto di vita che tenga conto delle diverse condizioni personali degli alunni, particolare attenzione viene dedicata a garantire un lavoro armonico fra le varie componenti che ruotano attorno all'alunno con disabilità o con difficoltà di vario genere (docenti di sostegno, insegnanti curricolari, famiglie, funzioni strumentali di riferimento, dirigenza, servizi socio-sanitari), poichè l'integrazione non è un valore che si conquista una volta per tutte, ma in modo graduale attraverso continue sfide.

In particolare si prevede quanto segue:

Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione, recupero, potenziamento;

coordinamento delle attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni con disabilità;

coordinamento degli incontri periodici con l'equipe socio-pedagogica;

coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni stranieri;



supporto ai docenti di classe nelle attività di programmazione di interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e a quelli con difficoltà di apprendimento;

monitoraggio della dispersione scolastica;

coordinamento delle attività di programmazione degli insegnanti di sostegno.

La scuola organizza:

-Momenti di incontro con la comunità di origine migrante.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Relativamente ai PEI il Consiglio di classe/interclasse e intersezione ed ogni insegnante, in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dalle funzioni strumentali di riferimento, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie...) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti sono: Dirigente scolastico, docente di sostegno, docente curricolare, specialisti ASL, famiglia, Funzioni strumentali dell'area di riferimento.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'Istituto con gli alunni in difficoltà; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'allievo, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- focus group per individuare bisogni e aspettative
- condivisione delle scelte
- organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PdP



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: □ osservazioni che definiscono una valutazione iniziale della situazione □ osservazioni programmate e in itinere per definire successive valutazioni e nuove progettualità □ verifiche iniziali intermedie e finali che tengano conto di quanto dichiarato nei PEI Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. Occorre fornire all'alunno in difficoltà gli strumenti necessari per affrontare le verifiche in modo adeguato e poi valutare seguendo i criteri stabiliti e tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie aree.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per gli alunni con difficoltà e gli alunni stranieri, il team di classe e i docenti Funzione strumentale che curano l'Orientamento supporteranno le famiglie nelle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Il protocollo di accoglienza della scuola prevede la costruzione di una rete di raccordo e integrazione dell'azione delle istituzioni scolastiche e del servizio sociale del Comune, al fine di garantire il diritto all'istruzione e alla promozione della personalità, nonché contatti e accordi con associazioni di volontariato per specifiche azioni di integrazione.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

## Approfondimento

---

I progetti di inclusione sociale e integrazione costituiscono una peculiarità del nostro istituto. Diverse sono le esperienze proposte e finalizzate ad aiutare i ragazzi a sviluppare autonomia nello studio e nella vita e per potenziare la fiducia in se stessi e la motivazione all'apprendimento (per una disamina dettagliata delle Nel dettaglio, si rimanda all'elenco delle attività inserite tra le iniziative di ampliamento curricolare.

### **Allegato:**

PAI\_2025.pdf



## Aspetti generali

L'organizzazione della nostra scuola si basa su una struttura articolata che mira a garantire il funzionamento efficace delle attività educative e amministrative. L'organizzazione del nostro Istituto non è intesa come una semplice gerarchia di ruoli, ma come un sistema dinamico di relazioni e responsabilità condivise. Tale struttura è progettata per trasformare le linee di indirizzo strategico in azioni didattiche quotidiane, garantendo che ogni scelta amministrativa sia funzionale al benessere e al successo formativo degli studenti. La struttura si articola in aree funzionali interconnesse (didattica, amministrativa, gestionale).

La gestione della scuola è partecipata. La corresponsabilità si manifesta attraverso:

- La collegialità: Le decisioni pedagogiche non sono isolate, ma frutto del confronto nei Consigli di Classe e nel Collegio Docenti, dove la responsabilità dell'esito educativo è condivisa tra tutti i membri.
- Patto di Corresponsabilità Educativa: Il coinvolgimento attivo delle famiglie, considerate partner strategici nel processo di crescita degli alunni, stabilendo un'alleanza fondata sul rispetto dei ruoli.

La trasparenza è il presupposto per l'efficacia amministrativa e la fiducia della comunità. Essa si realizza tramite l'accessibilità dei dati (con la pubblicazione tempestiva di circolari, atti e graduatorie sul sito istituzionale e nel portale Scuola in Chiaro) e il monitoraggio dei processi (che permette una rendicontazione chiara e verificabile degli obiettivi raggiunti).

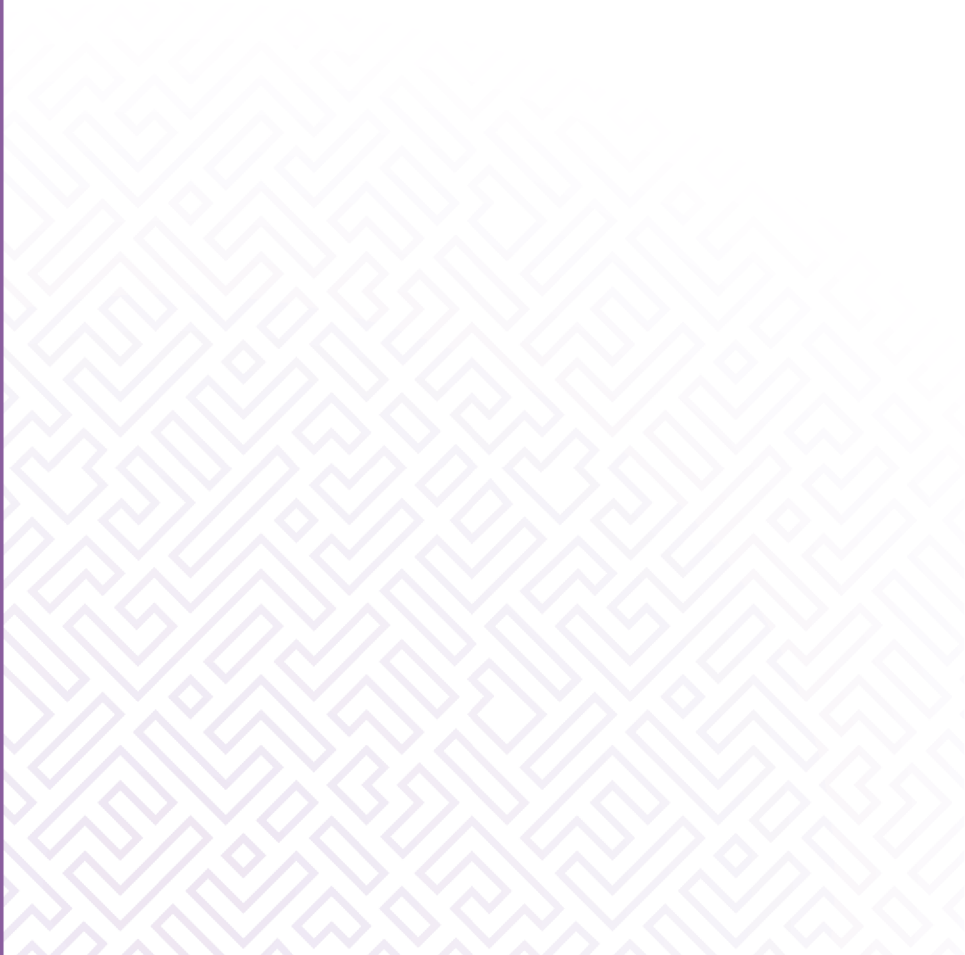
Infine la valorizzazione delle Competenze Professionali: L'organizzazione riconosce e valorizza il capitale umano come risorsa primaria. Ciò avviene attraverso:

- La leadership diffusa: L'attribuzione di incarichi specifici (Funzioni Strumentali, Referenti, Team per l'innovazione...) basata sulle attitudini e sui titoli professionali dei singoli docenti.
- Formazione Continua: Un piano di formazione del personale (docente e ATA) strettamente legato alle priorità del PTOF, per garantire che le competenze siano sempre allineate alle sfide educative contemporanee, come la digitalizzazione e l'inclusione.



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento. Coordinamento di attività nel rispetto dei compiti degli altri docenti delegati dal DS. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello Staff dirigenziale.</p> <p>Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il DS. Primo collaboratore: Rizzo Caterina Stella Secondo collaboratore: Versace Gianluca</p> <p>Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello staff dirigenziale.</p>	2
Funzione strumentale	<p>AREA 1: - GESTIONE DEL PTOF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Michelizzi Anna Maria –Greco Daniela Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate □ Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in</p>	7



collaborazione con i docenti coordinatori di classe □ Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del RAV □ Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione della rendicontazione sociale □ Coordinamento e Monitoraggio progetti FIS □ Revisione, aggiornamento e stesura della Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità □ Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM □ Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei Dipartimenti) □ Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM □ Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM □ Partecipazione ai gruppi di lavoro per i progetti PON, POR ecc AREA 2: - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA Gallucci Maria Caterina -Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate -Promozione e innovazione didattica e tecnologica- Progettazione ambienti di apprendimento coerenti con il curricolo di istituto - Promozione dell'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva - Identificazione azioni di sistema per lo sviluppo di temi relativi allo sviluppo sostenibile in coerenza con Agenda 2030 - Promozione della competenza digitale in coerenza con modello DigComp - Identificazione, in sinergia con Team digitale , di azioni interdipartimentali di



promozione della competenza digitale anche in coerenza con modello DigComp - Promozione cittadinanza digitale - Coordinamento d'Istituto per le prove Invalsi - Autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF - Coordinamento prove omogenee di istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza - Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM - Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro - Partecipazione ai gruppi di lavoro per i progetti PON, POR ecc. AREA 3: - INCLUSIONE E INTEGRAZIONE Caprino Adalgisa - Violi Vincenza - Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate □ Interfaccia con l'Area 1 per l'aggiornamento e coordinamento PTOF □ Individuazione delle situazioni problematiche all'interno delle classi; □ Supporto ai docenti per la stesura del PEI □ Integrazione ed inserimento degli alunni diversamente abili; □ Coordinamento delle attività di programmazione dei lavori dei docenti di sostegno; □ Redazione protocollo accoglienza e inclusività; □ Coordinamento screening infanzia-primaria DSA; □ Coordinamento degli incontri periodici del gruppo GLO e GLI e stesura verbali; □ Rappresentanza della scuola alle riunioni esterne relative alle problematiche dell'handicap; □ Elaborazione e coordinamento PAI □ Supporto ai docenti per la stesura del PDP □ Coordinamento BES: in riferimento alle



certificazioni □ Integrazione e inserimenti degli alunni BES □ Rappresentanza della scuola alle riunioni esterne relative alle problematiche degli alunni BES □ Partecipazione a gruppi di lavoro per i progetti PON, POR ecc. AREA 4: - GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI, GARE E CONCORSI Mancuso Stefania - Oliva Dalila - Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate □ Coordinamento attività esterne d'Istituto (partecipazione a gare e concorsi, manifestazioni sportive, musicali) □ Progetti in rete con altre scuole □ Redazione del piano delle uscite in coordinazione con le referenti di plesso □ Coordinamento dei viaggi di istruzione per i diversi ordini di scuola □ Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali □ Coordinamento delle attività di Orientamento □ Partecipazione ai gruppi di lavoro per i progetti PON, POR ecc.

Capodipartimento	Cimato Antonella/Oliva Dalila - Simona Bombino/Gallucci M. Caterina - Greco Daniela/Bonarrigo Mirella - Violi Vincenza Coordinamento delle attività di programmazione per assi culturali e per discipline relative ai Dipartimenti. Attività di raccolta e sistematizzazione del materiale documentale e della modulistica di riferimento.	7
Responsabile di plesso	Scuola secondaria di 1° grado - plesso Vizzone: Scarano Rosalba; Scuola Primaria - plesso	7



Marvasi: Rizzo Caterina Stella; plesso Carretta: Naso Maria Teresa; plesso Bosco: Politanò Luigia; Scuola dell'infanzia - plessi Via Elena e Via Convento: Cotroneo Gaetana; plesso Figliuzzi: Laruffa Concetta; plesso Bosco: Penna Anna Maria. Gestire il plesso scolastico con riguardo agli aspetti funzionali e strumentali di tipo organizzativo, amministrativo anche con proposte operative di miglioramento del sistema scolastico. Cooperare con lo staff di dirigenza, le FS, le commissioni di lavoro. Assolvere ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del DS ai fini del buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica.

Animatore digitale

Antonio Giuseppe Camelliti L'animatore Digitale collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può coordinarsi con altri Animatori Digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

1

Team digitale

. Il Team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

1



Docente specialista di educazione motoria	Campisi Stefano	1
Coordinatore dell'educazione civica	Loiacono Marilena - Oliva Dalila	2
Referenti orario e sostituzioni	Referenti Plesso primaria e secondaria Strutturazione proposta orario attività didattiche. Organizzazione servizio di sostituzione dei colleghi assenti.	4
Coordinatori di intersezione, di interclasse e di classe	Coordinamento attività di programmazione e monitoraggio delle iniziative didattiche. Cura dei rapporti e delle iniziative di comunicazione rivolte alle famiglie. Informazione periodica al Dirigente scolastico in merito ad eventuali problematiche organizzative/didattiche/relazionali.	47
Referente Coding	Iniziativa, organizzazione, monitoraggio e attività relative al Coding per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria.	1
Referente interventi innovativi per insegnamento Lingua Inglese	Iniziativa di potenziamento a carattere innovativo per l'insegnamento della Lingua Inglese	1
Responsabile sito web	Panetta Pietro Arturo Aggiornamento del sito web.	1
RSPP - Progetto Scuola Sicura	Supporto al DS in attività di revisione DVR, organizzazione e monitoraggio attività di formazione, informazione e addestramento in tema di sicurezza e salute sul posto di lavoro.	1
Referente Biblioteca	Predisposizione proposte di ampliamento dell'offerta formativa in tema di potenziamento dell'attività di lettura.	1



Referente Sport e salute	Oliveri Maria Grazia Organizzazione e monitoraggio attività di ampliamento dell'offerta formativa in tema di attività sportive.	1
Referente Informatica	Coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa in tema di informatica e utilizzo delle relative strumentazioni laboratoriali.	1
DPO - Data Protection Officer	Panetta Pietro Arturo Organizzazione sistema protezione dati, in linea con quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	Promuove la conoscenza del bullismo e cyberbullismo attraverso progetti di Istituto.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sono state previste le seguenti attività: Sostituzione colleghi assenti (8 h); Didattica laboratoriale (12 h), Integrazione in verticale tra gradi scolastici (5 h) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Supporto organizzativo (22 h); Sostituzione colleghi assenti (22 h); Attività progettuali di recupero e potenziamento, così programmate: - Supporto in informatica (16 h); - Attività alternative per alunni che non si avvalgono di IRC (6 h) - Potenziamento di Italiano e Matematica (22 h) - Potenziamento di Italiano per alunni stranieri (18 h) - DM 8 Attività corale e strumento musicale (4 h)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	5



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Caterina Marcianò. Coordinamento e gestione personale ATA; Gestione amministrativo-contabile; Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIEMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24, COMPENSI ACCESSORI FUORI SISTEMA); Consegnatario dei beni; Programma Annuale; Conto Consuntivo; Controllo e verifica contabile sui progetti e attività varie; Emissione Mandati di pagamento e Reversali d'incasso; Gestione PTOF; Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti; Gestione Minute Spese; Liquidazione compensi esperti esterni; Membro di diritto Giunta Esecutiva; Monitoraggi flussi di cassa e rilevazione oneri; Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti; Rapporti con Enti esterni (USR, USP, DTEF, RAGIONERIA STATO, INAIL, INPS, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, AGENZIA DELLE ENTRATE); Rapporti con la Tesoreria; Rapporti con i fornitori; Retribuzioni e compensi vari al personale Docente e ATA a T.I. e T.D.; Tenuta registri contabili; Valutazione compatibilità finanziaria della Contrattazione integrativa d'Istituto; Verifica Programma Annuale; Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali.

Ufficio protocollo

Panuccio Adriana: SETTORE PROTOCOLLO-ARCHIVIO-DIDATTICA •Acquisizione, protocollo in entrata, spedizione e archiviazione corrispondenza, ricevute spese postali •Tenuta Archivio corrente e storico • Tenuta Titolare corrente e storico • Affissione e defissione atti all'Albo e pubblicazione sul Sito Web



della Scuola • Gestione posta elettronica e PEC • Gestione e smistamento posta D.S. e D.S.G.A. entro le ore 10.30 con successiva archiviazione o eventuale altro procedimento • Convocazione Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto • Corsi di aggiornamento Docenti e ATA • Predisposizione e stampa avvisi e registri • Incarichi personale scolastico da retribuire con il FIS • Rapporti con il Comune • Collaborazione diretta con il DS e DSGA.

#### Ufficio acquisti

Zinghini Vito: •Gestione programma magazzino e inventario (richieste preventivi – prospetti comparativi – ordini materiali - carico e scarico) • Tenuta registri del materiale di facile consumo • Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti • Rapporti con i fornitori • Acquisti sul MEPA • Predisposizione e rendicontazione Bandi di gara PON FSE E FESR • Gestione beni patrimoniali: tenuta inventari, discarico beni, etichettatura beni, passaggio di consegne, verbale di discarico materiale in disuso • Statistiche e raccolta dati (Laboratori e Materiale tecnologico) • Raccolta richieste disfunzione Materiale Tecnologico e comunicazione al DSGA • Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24), in collaborazione con il DSGA • Richiesta DURC • Richiesta CIG • Verifica inadempimenti EQUITALIA • Tenuta registro Fatture • Inserimento compensi accessori fuori sistema • Tenuta contabilità per retribuzione personale supplente • Pagamento compensi al personale • Liquidazione MOF e progetti in collaborazione con il DSGA • Gestione Software Applicativi e Gestionali Collaborazione con il DSGA.

#### Ufficio per la didattica

Verzì Mariangela - Bonarrigo Federica Settore alunni •Rilascio certificazioni alunni • Invio corrispondenza alunni • Gestione pratiche infortuni • Rapporti con le famiglie (convocazioni ordinarie e straordinarie) • Predisposizione materiale necessario per scrutini finali ed esami • Tenuta e preparazione atti



concernenti l'elezione degli Organi Collegiali • Gestione Borse di Studio Comune, Provincia, Regione • Iscrizione alunni - tenuta fascicoli - trasmissione e richieste documenti alunni • Statistiche varie inerenti gli allievi di Scuola dell'Infanzia e Secondaria di 1° Grado • Stampa elenchi Classi e Sezioni • Aggiornamento dati Scuola in chiaro • Gestione Registro Elettronico • Emissione pagelle, tabelloni per scrutini, diplomi • Prove Invalsi • Rapporti con le Università per la gestione dei TFA • Collaborazione con il collega dell'area

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icmarvasivizzone.edu.it/it/area/genitori>

Pagelle on line <https://www.sissweb.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://icmarvasivizzone.edu.it/it/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Convenzione Università Cosenza per TFA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante

### Denominazione della rete: **Convenzione CE. S. E.S.C. per Tirocinio Assistente educativo**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante

## Denominazione della rete: **Convenzione British Institute**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner - sede d'esame

## Denominazione della rete: **Convenzione Università Carlo Bo di Urbino**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Collaborare per la realizzazione di attività formative e culturali che favoriscano gli obiettivi comuni in ordine alla ragione sociale e istituzionale dei due soggetti. I risultati delle attività saranno pubblicizzati e diffusi sul territorio con azioni condivise da organizzare in collaborazione e con l'inserimento dei materiali sul sito web dell'Istituto e la creazione sul sito web di un link di riferimento a tali materiali.

## Denominazione della rete: **Convenzione USR Calabria - POR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di ascolto e supporto psicologico

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione stipulata con la U.S.R. Calabria nell'ambito del progetto POR "A scuola di inclusione", con il quale la Regione Calabria sostiene la sperimentazione di percorsi educativi e formativi multidisciplinari di sostegno agli studenti, prioritariamente a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), per prevenire il rischio di abbandono prematuro della scuola, anche in seguito agli effetti della pandemia da COVID-19, al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica. Il progetto si articola in tre percorsi: Percorso a) - Sostegno didattico agli studenti; Percorso b) - Ascolto e supporto psicologico ; Percorso c) - Formazione docenti. Ciascuno dei percorsi si sviluppa su due annualità.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE

---

Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto, RLS e Dirigente.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Destinatari	Tutti i docenti

### Titolo attività di formazione: PNSD-DOCENTI

---

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento per il Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA. Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, monitor touch screen).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

### Titolo attività di formazione: Strumenti didattici innovativi STEM - IA

---



Formazione docenti INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA su didattica innovativa e STEM Corsi sull'IA (triennio 25-28).

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

## **Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e metodologie didattiche innovative**

---

Personale DOCENTE - INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA Promuovere apprendimenti significativi in linea con il PdM. Organizzazione di UDA per ordini.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA BES - DSA - AUTISMO**

---

Gestione classi difficili e delle classi eterogenee. Personale DOCENTE: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA Formazione competenze docenti per una scuola inclusiva

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA**

---

Personale DOCENTE: PRIMARIA SECONDARIA Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti

### **Approfondimento**

---

L'elenco delle attività previste per il piano di formazione del personale docente si riconduce ai tre ambiti delle attività di aggiornamento/formazione presenti all'interno del piano annuale delle attività dell'istituto: didattica e innovazione; didattica inclusiva; progettare e valutare per competenze.

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso questionari interni alla scuola e discussioni portate avanti dai consigli di classe e successivamente all'interno del collegio docenti. La funzionalità delle attività formative rispetto alle priorità fissate nel Ptof risulta evidente laddove si punta soprattutto a: intervenire sulle aree di criticità individuate dal RAV e oggetto del PdM (ridurre la varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi nelle prove standardizzate; migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi); consentire al personale docente di dotarsi di strumenti e competenze ritenuti indispensabili per affrontare l'attività professionale sperimentando e implementando strumenti e metodologie a supporto della didattica. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, la scuola si propone di predisporre, al di là delle iniziative previste all'interno della Rete di Ambito competente,



anche iniziative interne di aggiornamento e formazione su temi riconducibili alle su elencate aree di riferimento.

LINK DI PUBBLICAZIONE del piano triennale di formazione e aggiornamento 2025/2028 personale docente e personale ATA

<https://icmarvasivizzone.edu.it/scuola/le-carte-della-scuola/albo-online/piano-triennale-di-formazione-e-aggiornamento-2025-2028-personale-docente-e-personale-ata>



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE

Tematica dell'attività di formazione  
Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto, RLS e Dirigente.

Destinatari  
Personale d'istituto, docenti e personale ATA

Modalità di Lavoro  

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: PNSD-ATA Potenziamento delle competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione  
Supporto nei processi di innovazione

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola